

## Bardonecchia. "Trucioli d'artista" Il cannocchiale di Galilei secondo la scultrice Elisabetta Serra



Tra i concorrenti del prestigioso concorso per scultori, organizzato a Rivoli, dal titolo "Trucioli d'artista", anche tre valsusini: Elisabetta Serra, della scuola di Melezet, Mimmo Ligorio della scuola di Chiomonte e Mario Mattiello della scuola di Bussoleno.

Il tema del concorso era "Galileo Galilei e la scienza moderna", che ha sviluppato nel cuore degli artisti idee stravaganti e originali.

La Serra, partendo dal pensiero galileiano "non basta guardare, occorre guardare con occhi che vogliono vedere, che credono in quello che vedono", ha scolpito con motosega e flessibile, tirando fuori da una tavola un libro pregiato con il telescopio che scruta le stelle e la luna tridimensionali, e nell'altra pagina le parole del grande scienziato. "Partecipo solo da 3 anni ai concorsi di scultura - confida la Serra - sono 5 le esperienze che ho accumulato in tal senso fino ad ora, nulla in confronto ai 20 anni di concorsi a cui ha preso parte il mio maestro Cappellino, che è stato premiato per questo l'anno scorso a Saint Michelle".

A proposito di Saint Michelle, hai preso parte anche lì ad alcuni concorsi? "Di recente ho scolpito nel contesto del

concorso letterario francese, in due giorni, da un tronco una farfalla con appoggio; sempre in Francia nel mese di Agosto, mi piacerebbe prendere parte ad un concorso di scultura su formaggio... un'esperienza sicuramente suggestiva e meno faticosa della lavorazione del legno".

Perché prendere parte a questi concorsi? "Trovo che siano un momento di crescita da non perdere se si ama scolpire... è molto faticoso perché in 2 o 3 giorni si deve consegnare alla giuria un'opera completa e ripulita, la fantasia deve galoppare, ma anche a livello fisico, soprattutto per una donna, utilizzare motosega e flessibile buon parte della giornata per più giorni è molto faticoso" - conclude la Serra.

I concorsi prevedono un premio in denaro; Elisabetta non è tornata a casa con il premio, ma con un'altra esperienza da appendere sull'albero della vita.

Intanto il libro di Galilei ha colpito molto il pubblico che ha assegnato un punteggio alto alla fantasia e alla manualità elisabettiana. La Serra studierà al più presto l'immagine che vorrà assegnare alla sua forma di formaggio in Francia, ad agosto.

MARIA TERESA VIVINO